

Dentro memoria e oblio

La Riforma protestante e le colpe della storia

Memoria e oblio. Dove del ricordo e necessità della rimozione. Temi portanti di *Leggendo metropolitano* inizieranno a essere declinati da stasera nell'anteprima del festival che si svolgerà al Teatro Civico di Castello, a Cagliari. L'esordio (ore 18) è affidato a una voce che interpreta in maniera incisiva e critica la conflittualità dei termini e la loro possibile conciliazione.

Christine Eichel, giornalista e saggista tedesca, è autrice di "Deutschland. Lutherland", opera in cui, a 500 anni dalla pubblicazione delle tesi di Lutero a Wittenberg, esamina l'eredità della Riforma. Mostra quanto il Protestantismo abbia permeato - e continui a farlo - la morale tedesca, ispirando efficientismo, austerità e rigore che, agli occhi del mondo, caratterizzano l'economia del Paese e l'etica del lavoro.

I LATI OSCURI. Intervistata dalla giornalista Caterina Pinna, Eichel ripercorrerà anche gli aspetti più controversi del lascito di Lutero. Il Nazismo, esperienza di cui si vorrebbe invocare l'oblio ma per cui s'impone il dovere della memoria, attinse proprio da Lutero i principi fondanti della persecuzione razziale e quindi della Shoah.

FEDE. Il punto di vista di Christine Eichel non è ester-



LUTERO, PADRE DELL'AUSTERITÀ TEDESCA.

La parte centrale del saggio è quella in cui l'autrice indaga il peso dell'eredità di Lutero nell'etica dello Stato e nella volontà di imporre all'Eurozona l'austerità protestante. Eichel prova a capire quanto la sobrietà, il rigore e la modestia apparenti della classe dirigente tedesca (il ministro delle Finanze Wolfgang Schäuble è un luterano convinto) sia da ricondurre all'interpretazione che Lutero dava del rapporto col denaro. Contrariamente a Calvi-



RASSEGNA

Saranno cinque giorni, fino a domenica, di incontri, scambio di idee seguendo l'ideale filo della memoria e della sua negazione.

docente universitario e scrittore, rintraccerà i temi della rassegna nell'opera di Primo Levi di cui ha curato l'edizione completa.

L'ANTEPRIMA. Si conclude alle 21 con l'architetto e scrittore Gianni Biondillo.

per allontanare il Diavolo. Wagner - protestante convinto - tradusse questo aspetto dell'eredità nell'imposizione del religioso silenzio durante l'esecuzione delle sue opere, norma poi estesa a tutta l'Europa. Alla di-

"Il forno e la sirena" di Giacomo Mameli diventa pièce teatrale oggi alla Luiss di Roma

Lo stesso autore presenta domani alle 18, alla biblioteca Satta di Nuoro, l'ultimo libro "Come figlie ansì", pubblicato da Cuec

IL FORNO E LA SIRENA. Stasera a Roma, alle 20 nella sede di Villa Blanc dell'Università Luiss, va in scena "Storia di un uomo magro", di e con Paolo Floris, tratto dal libro di Giacomo Mameli "Il forno e la sirena" che verrà presentato al termine della pièce.

ANGELINI IN TOUR. Massimo Angelini, filosofo della terra e scrittore, sarà nell'Isola per un tour da domani fino al 13 giugno, per presentare il suo ultimo libro "Ecologia della parola" (Pentagora). Si parte da Assemini, dove l'autore domani sarà dalle 19 al Parco Santa Lucia.

FOTOGRAFIA A SASSARI. Da domani sarà possibile visitare a Sassari, nello spazio dell'ex Biblioteca Universitaria, il progetto espositivo Figuras3Mostre, un'iniziativa dell'Associazione Ognos-fotografi associati. Le immagini che compongono le tre mostre, toccano il tema della carcerazione con "L'Urlo, una Riabilitazione Impossibile", un lavoro di Marco Ceraglia; raccontano il mondo della migrazione sarda contemporanea con "Migrazioni-I Sardi nel mondo", sintesi di una documentazione realizzata da Antonio Mannu; rievocano professioni e pratiche ormai quasi scomparse con "Mestieri" di Salvatore Eligio Masala, una selezione di fotografie realizzate a Sassari e nei suoi dintorni negli anni 70 e 80. La mostra sarà aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18 e 45. Sabato dalle 16 alle 18 e 45.

BIBLIOTECA SATTA. Sarà presentato domani a Nuoro, alle 18 alla Biblioteca Satta, il libro di Giacomo Mameli "Come figlie, anzi" (Cuec). Insieme all'autore intervengono

Memoria e oblio. Dove del ricordo e necessità della rimozione. Temi portanti di Leggendario metropolitano inizieranno a essere declinati da stasera nell'anteprima del festival che si svolgerà al Teatro Civico di Castello, a Cagliari. L'esordio (ore 18) è affidato a una voce che interpreta in maniera incisiva e critica la conflittualità dei termini e la loro possibile conciliazione.

Christine Eichel, giornalista e saggista tedesca, è autrice di "Deutschland. Lutherland", opera in cui, a 500 anni dalla pubblicazione delle tesi di Lutero a Wittenberg, esamina l'eredità della Riforma. Mostra quanto il Protestantismo abbia permeato - e continui a farlo - la morale tedesca, ispirando efficientismo, austerità e rigore che, agli occhi del mondo, caratterizzano l'economia del Paese e l'etica del lavoro.

I LATI OSCURI. Intervistata dalla giornalista Caterina Pinna, Eichel ripercorrerà anche gli aspetti più controversi del lascito di Lutero. Il Nazismo, esperienza di cui si vorrebbe invocare l'oblio ma per cui s'impone il dovere della memoria, attinse proprio da Lutero i principi fondanti della persecuzione razziale e quindi della Shoah.

FEDE. Il punto di vista di Christine Eichel non è esterno all'analisi. Muove da un coinvolgimento personale.

L'autrice del saggio, come la cancelliera Angela Merkel, è figlia di un pastore protestante. Alla natura intima della confessione la giornalista rimanda il rapporto straordinario tra i tedeschi e la musica sinfonica che ha ascendenza nella convinzione di Lutero secondo cui cantare insieme fosse utile



per allontanare il Diavolo. Wagner - protestante convinto - tradusse questo aspetto dell'eredità nell'imposizione del religioso silenzio durante l'esecuzione delle sue opere, norma poi estesa a tutta l'Europa. Alla dimensione intima del rapporto con la confessione religiosa, che si raffina e riflette nella morale pubblica, riconduce anche l'approccio con le Scritture. Lutero volle che la sua Chiesa si confrontasse direttamente con la Bibbia, unica fonte della fede. Autorizzò a farlo anche le donne che il Cattolicesimo escludeva dalla possibilità.

LUTERO, PADRE DELL'AUSTERITÀ TEDESCA. La parte centrale del saggio è quella in cui l'autrice indaga il peso dell'eredità di Lutero nell'etica dello Stato e nella volontà di imporre all'Eurozona l'austerità protestante. Eichel prova a capire quanto la sobrietà, il rigore e la modestia apparenti della classe dirigente tedesca (il ministro delle Finanze Wolfgang Schäuble è un luterano convinto) sia da ricondurre all'interpretazione che Lutero dava del rapporto col denaro. Contrariamente a Calvino, considerava la ricchezza un accidente (non un merito individuale) e i debiti odiosi, repulsione che la lingua tedesca, definendo col sostantivo Schuld sia il debito che la colpa, fissa e preserva.

I DEBITI E LE COLPE. L'indagine sulla memoria e l'oblio, sui debiti e le colpe della Storia e dell'uomo prosegue alle 19.30. Marco Belpoliti,



docente universitario e scrittore, rintraccerà i temi della rassegna nell'opera di Primo Levi di cui ha curato l'edizione completa.

L'ANTEPRIMA. Si conclude alle 21 con l'architetto e scrittore Gianni Biondillo. Assieme ai Murdiss Well Rounded sarà protagonista dell'appuntamento "Come sugli alberi le foglie". Protagonisti della serata di domani Maurizio Ferraris, Carmine Abate, Francesca Bono, Laila Wadia, Derrick de Kerckhove, Maurizio Bettini, Sergio Benoni e Lirio Abbate.

Manuela Arca

RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo stesso autore presenta domani alle 18, alla biblioteca Satta di Nuoro, l'ultimo libro "Come figlie ansì", pubblicato da Cucc

IL FORNO E LA SIRENA. Stasera a Roma, alle 20 nella sede di Villa Blanc dell'Università Luiss, va in scena "Storia di un uomo magro", di e con Paolo Floris, tratto dal libro di Giacomo Mamelì "Il forno e la sirena" che verrà presentato al termine della pièce.

ANGELINI IN TOUR. Massimo Angelini, filosofo della terra e scrittore, sarà nell'Isola per un tour da domani fino al 13 giugno, per presentare il suo ultimo libro "Ecologia della parola" (Pentagora). Si parte da Assemini, dove l'autore domani sarà dalle 19 al Parco Santa Lucia.

FOTOGRAFIA A SASSARI. Da domani sarà possibile visitare a Sassari, nello spazio dell'ex Biblioteca Universitaria, il progetto espositivo Figuras3Mostre, un'iniziativa dell'Associazione Ogros-fotografi associati. Le immagini che compongono le tre mostre, toccano il tema della carcerazione con "L'Urlo, una Riabilitazione Impossibile", un lavoro di Marco Ceraglia; raccontano il mondo della migrazione sarda contemporanea con "Migrazioni-I Sardi nel mondo", sintesi di una documentazione realizzata da Antonio Mannu; rievocano professioni e pratiche ormai quasi scomparse con "Mestieri" di Salvatore Eligio Masala, una selezione di fotografie realizzate a Sassari e nei suoi dintorni negli anni 70 e 80. La mostra sarà aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18 e 45. Sabato dalle 16 alle 18 e 45.

BIBLIOTECA SATTA. Sarà presentato domani a Nuoro, alle 18 alla Biblioteca Satta, il libro di Giacomo Mamelì "Come figlie, anzi" (Cucc). Insieme all'autore intervengono Lucia Bechere, Stefania Gattu e Gaia Laurentia Zizi. Letture di Francesca Porcheddu, Fanny Boninu e Lucia Cossu.

MAGMMA. Battute finali per il Premio Marchionni: sabato dalle 19, nella sede del museo Magmma di Villacidro si terranno le premiazioni. Tra le sessanta le opere arrivate in finale (30 per la sezione arte grafica e 30 per quella di pittura) figurano lo statunitense Mans Awal, Simone Prudente, Francesco Stile, i sardi Gavino Ganau, Maz Mazzoli, Gavino Piana. (gr. pi.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA

Saranno cinque giorni, fino a domenica, di incontri, scambio di idee seguendo l'ideale filo della memoria e della sua negazione. Nelle foto il logo del festival, la scrittrice Christine Eichel e lo studioso Marco Belpoliti



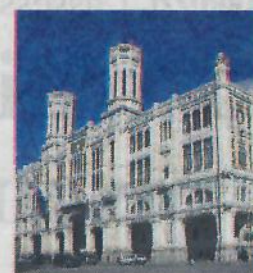
CONSERVATORIO

Concerto del pianista Federico Melis e della clarinettrista Lucia Porcedda oggi alle 18,30



SOSTEGNO AI DISABILI

Domani alle Ormus (via Salaris 17) meeting sul sostegno delle persone affette da disabilità



COMUNE

È pronta la graduatoria per assegnare gli alloggi inferiori ai 45 metri quadri Consultazioni sul sito web del Comune

GIARDINI PUBBLICI. Fino a domenica via le auto dall'ingresso

Per il festival letterario nasce una nuova piazza

» In occasione di "Leggendo metropolitano", festival letterario in programma da domani all'11 giugno in città, diventa una piazza anche il parcheggio dei Giardini pubblici, al cui interno si svolgerà la manifestazione. È quanto deciso dal Comune per «trasformare» quello spazio «in una vera porta di accesso» all'evento «accogliendo» così «lo spirito» di un'iniziativa che punta su «accessibilità, inclusione e sostenibilità ambientale». L'area davanti ai cancelli ospiterà una fermata temporanea della linea 10 del Ctm e più spazi per bici e la sosta di persone con disabilità.

«Abbiamo aderito volentieri alla proposta dell'associazione Prohairesis», dice l'assessore alla Mobilità Luisa Anna Marras, «e grazie alla collaborazione con il Ctm abbiamo incrementato il servizio di trasporto pubbli-



Leggendo metropolitano

co e previsto una fermata lì davanti, così si potrà raggiungere la manifestazione senza usare il mezzo privato». Ai Giardini arriveranno le linee 6, 7 e 10. «Estenderemo l'orario delle corse delle linee 7 e 10 fino alla mezzanotte», sottolinea Roberto Murru, presidente del Ctm,

«e come già fatto in altre manifestazioni attiveremo il servizio a chiamata Amicobus fino alla mezzanotte dei giorni del Festival, anche sabato e domenica».

Gli orari: linea 7 dalle 6 ogni 30 minuti, corse notturne da piazza Yenne alle 21,40 - 22,10 - 22,40 - 23,10 - 23,40 - 00,10 (ultima verso Villanova alle 00,15). Linea 10 da viale Sant'Ignazio dalle 6,20 ogni 15/18 minuti, corse aggiuntive alle 22 - 22,30 - 23 - 23,30 - 24 (ultima verso il Binaghi alle 00,10). Il servizio Amicobus sarà garantito dalle 20,30 alle 24 dalla casa di chi lo chiederà da e per i Giardini. Per prenotare chiamare il giorno prima al numero verde 800259745 dalle 8 alle 13 (lunedì-venerdì) e dalle 8 alle 10 (il sabato per la domenica), oppure andare su www.ctmcagliari.it sul link "servizio a chiamata".

LA CITTÀ IN PILLOLE

di Maria Antonietta Mongiu

Matriarcato, il primato non c'è

» È l'Ottocento che fa diventare popolare il luogo dove raccogliere i manufatti che la terra restituisce grazie all'agricoltura intensiva e alla messa in opera, negli antichi centri, di palazzi. La rivoluzione borghese metteva le basi anche dell'archeologia, centrale nella città contemporanea di lunga durata. Il contenitore di manufatti fu chiamato museo, evoluzione del collezionismo che dal Rinascimento connota il potere, diventando emanazione.

È sempre l'Ottocento che formula dizionari e geografie dell'archeologia fino alle articolazioni di oggi, troppo atomizzate. Con le definizioni di periodi, oggetti, culture nascono anche luoghi comuni, storiografici e culturali. Ribaditi come paradigmi sono in realtà modi di dire in cui significato e signifi-

Il mito delle dee madri non ha cancellato gli idoli maschili

cante sono ormai interdipendenti. È il caso delle dee madri: dalla cosiddetta Venere di Macomer alle dee

madri neolitiche e nuragiche, assorbite dalle divinità fenicie, puniche, romane. Generazioni di studiosi vi hanno riconosciuto una presunta centralità del "materno" che giustificherebbe invenzioni, tra cui ha il primato il matriarcato, che non ha nessun fondamento. Idoli femminili con ventre, seni, natiche ipertrofiche, apparse come raffigurazione della matricentralità, non escludono infatti idoli maschili. Insuperate le raffigurazioni cruciformi o con triangolo e cerchio del Neolitico recente. Geometrie che ritroviamo in Tanit, presente in tutto il Mediterraneo, e a Cagliari custodiva le case dei vivi e a Tuixeddu quelle dei morti.



Tuixeddu